

«Stop alla colata di cemento in via Torni»

Mogliano: petizione popolare per fermare il progetto edilizio

MOGLIANO. Riparte la mobilitazione contro la colata di cemento di via Torni. I cittadini riuniti nel comitato hanno raccolto oltre un centinaio di firme che sono state già consegnate al commissario prefettizio Michele Campanaro. Non solo: i referenti del comitato, Pier Prete e Daniele Tortato, hanno chiesto un incontro urgente con Campanaro per discutere del futuro dell'area di via Torni. La mobilitazione popolare è ripartita dopo che nelle scorse settimane erano tornate con insistenza le voci di un prossimo arrivo delle ruspe nell'area. «La ditta ha acquisito il diritto di costruire in città, ma l'amministrazione deve tenere conto della vivibilità della zona, che verrebbe pesantemente compromessa con l'intervento edilizio — spiega Pier Prete, ex consigliere comunale — Con la giunta Azzolini avevamo se-

guito la partita di via Torni da vicino. Ma da quando l'amministrazione è caduta, il percorso iniziato dal municipio si è bloccato. E' necessario spostare assolutamente quel volume in un'altra zona». La questione di via Torni è vecchia di due anni. Risale al 2006 la prima mobilitazione del comitato «Meno cemento, più parcheggi». L'amministrazione Azzolini aveva approvato una delibera per negare il permesso a costruire alla ditta Capital per decorrenza dei termini. La società aveva fatto ricorso al Tar, ottenendo la sospensiva, e poi anche al Consiglio di Stato. A questa azione legale, il Comune aveva risposto con un contro ricorso. Nel febbraio 2008, Azzolini avrebbe comunicato la rinuncia al ricorso presentato in precedenza, dopo essere riuscito a far acquistare l'area ad una nuova società. (ru.b.)

Sabato la medaglia d'oro all'eroe Dragan

L'onorificenza sarà consegnata ad un anno dalla tragedia

RONCADE. Era il 22 luglio dello scorso anno quando Dragan Cigan, bosniaco di 31 anni, si gettò in mare a Cortellazzo per salvare due fratellini roncalesi di 10 e 7 anni. Morì annegato pochi istanti dopo averli tirati fuori dall'acqua. Ad un anno di distanza, sabato prossimo verrà consegnata alla vedova dell'eroe la medaglia d'oro al valor civile in memoria. La cerimonia è in programma alle 18.30 a Jesolo Lido in piazza Torino. Saranno presenti il presidente della Regione, il presidente della Provincia di Venezia, i sindaci di Venezia, Jesolo, Mira, Musile di Piave, Roncade e San Martino di Lupatari. Durante la cerimonia saranno premiate anche altre persone che contribuirono alle fasi del salvataggio dei fratellini. L'iter per la consegna della medaglia d'oro era partito poco dopo la tragedia che aveva commosso

il Paese. A lanciare la proposta a Palazzo Madama, la senatrice Simonetta Rubinato, sindaco di Roncade. Il Viminale aveva predisposto l'istruttoria, che è passata poi alla commissione competente. A nemmeno 2 mesi dalla tragedia era arrivato l'ok da Roma al conferimento dell'onorificenza. Non è un caso che la medaglia venga consegnata a pochi giorni dall'anniversario della tragedia di Cortellazzo. Cigan non sapeva nuotare, eppure non aveva esitato a tuffarsi assieme ad un marocchino per salvare Matteo e Madlene Bianco, due fratellini di Roncade che erano in difficoltà in acqua. Con grande fatica, i due stranieri erano riusciti a portare in salvo i bambini. Poi Dragan era scomparso, inghiottito dalle onde e dalla corrente particolarmente forte in quel punto del litorale alla foce del Piave. (ru.b.)

In programma mezzo migliaio di contratti: si cercano direttori per gli 80 negozi, commessi e camerieri, giardinieri, amministrativi e magazzinieri

L'Outlet Gallery assume 500 dipendenti

Partita la selezione del personale per l'iper della moda sulla Treviso Mare

di Rubina Bon

RONCADE. Cinquecento posti di lavoro al Roncade Outlet Gallery lungo la Treviso Mare. E' iniziata in queste settimane la prima fase di ricerca del personale che, a partire da Natale, lavorerà all'interno della galleria commerciale dove apriranno i maggiori brand della moda italiana. I profili professionali ricercati sono i più vari: dai direttori di negozio (ne servono un'ottantina) ai commessi, dai camerieri per le attività legate alla ristorazione ai magazzinieri e agli amministrativi.

In un periodo, quello attuale, segnato da casse integrate, licenziamenti e mobilità in diverse aziende del Trevigiano, il Roncade Outlet Gallery segna un'inversione di tendenza. Il nuovissimo tempio dell'acquisto a prezzo di stock aprirà le porte a 500 dipendenti. Tanti sono infatti i lavoratori che verranno assunti al Roncade Outlet Gallery. In queste settimane è iniziata su Internet la raccolta delle candidature di lavoro nella fase di pre apertura del centro. Ad occuparsi di questo primo momento è la Lem, società del Gruppo Basso che sta seguendo il progetto del Roncade Outlet Gallery. Le fasi successive di selezione, a partire da settembre, verranno curate da società

terze, mentre i colloqui finali e le assunzioni spetteranno alle aziende che apriranno i battenti all'interno della galleria commerciale progettata dall'architetto Norman Foster lungo la Treviso Mare. Un'ottantina di negozi - per ora rigorosamente top secret - che troveranno posto nei 600 metri di passeggiata coperta e climatizzata: dall'abbigliamento alle calzature, dagli accessori alla pelletteria. Sui 25 mila metri quadrati dedicati allo shopping sbarcheranno le più famose marche della moda «made in Italy». In queste settimane si sta concludendo anche la fase di assegnazione degli spazi commerciali all'interno della galleria. Per ciascun negozio sarà necessario assumere un direttore, un vi-



Una visione dall'alto del progetto del Roncade Outlet Gallery. Il tempio dello shopping a prezzo di stock aprirà a Natale lungo la regionale Treviso Mare

ce direttore e un numero di commessi adeguato al volume di clientela previsto. Altro capitolo riguarda i contratti per il reparto enogastronomico. Al Roncade Outlet Gallery apriranno ristoranti, una gelateria, una pizzeria, un bar con specialità dolci e un altro con snack e stuzzichini salati. Da selezionare il personale anche per il settore amministrativo e per la cura delle aree verdi all'interno del tempio del commercio sulla Treviso Mare. Dovrebbero invece essere date in appalto a società esterne le attività di manutenzione della struttura e di vigilanza durante gli orari di apertura. L'inaugurazione del mega centro commerciale è in programma a ridosso delle prossime festività natalizie, in piena corsa ai regali e a pochi giorni dal periodo dei saldi invernali, quando i prezzi all'Outlet saranno abbattuti del 70% rispetto al costo segnato sui cartellini. Per la realizzazione della struttura lungo la regionale verso Jesolo, sono stati occupati circa trecento operai, a cui vanno aggiunti una cinquantina di progettisti.

Scivola in montagna, è grave

Escursionista di Casier batte la testa su un sentiero in Cadore

CASIER. Scivola in montagna e batte la testa. Un sessantatreenne di Casier, G.M., è ricoverato in ospedale a Belluno in gravi condizioni. L'incidente è successo ieri attorno alle 14 sul sentiero che dal Bivacco Damiana, nel Cadore, porta a valle verso il laghetto di pesca sportiva. L'uomo era in compagnia della moglie e di tre amici. In un tratto particolarmente impegnativo e ripido del percorso, il sessantatreenne è scivolato, battendo violentemente la testa sulla roccia.

L'allarme al 118 è stato lanciato dalla moglie dell'uomo. L'eliambulanza del Suem di



Soccorsi in montagna

Pieve di Cadore ha imbarcato un tecnico della Stazione del Soccorso Alpino di Sappada per individuare il più velocemente possibile il luogo dell'incidente. G.M. è infatti caduto in un canalino situato leggermente al di fuori del sentiero segnato. Quando sul posto sono giunti i soccorsi, l'uomo era cosciente. La ferita alla testa è comunque apparsa subito molto grave. Il medico del 118 di Pieve di Cadore gli ha prestato le prime cure sul posto, dopodiché il paziente è stato imbarcato ed imbarcato con un verricello di dieci metri. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di

Belluno, dove nel pomeriggio è stato sottoposto a tutti gli accertamenti del caso. I medici hanno riscontrato sospette fratture e trauma cranico. Le sue condizioni sono gravi. Nel frattempo l'elicottero aveva portato in quota, a circa 1.800 metri di altitudine, altri due soccorritori di Sappada, mentre due finanziere erano pronti ad intervenire in piazzola: i compagni di G.M., in evidente stato di shock, non erano più in grado di proseguire da soli. I volontari hanno aiutato il gruppo a superare il canalino con una corda, accompagnandolo poi all'attacco del sentiero. (ru.b.)

Oggi a Mazzocco appuntamento con il Redentore

Attrezzato il Parco ai Pini

Pic-nic e giochi al fresco

MOGLIANO. Nuova vita per il Parco ai Pini nel quartiere di Mazzocco. Da quest'anno l'area verde è stata attrezzata con sdraio e tavoli da pic-nic per poter vivere il parco 24 ore su 24 e particolarmente alla sera. Con i nuovi tavoli, infatti, è possibile cenare al fresco sotto gli alberi. Non solo: al Parco ai Pini sono stati installati anche alcuni giochi per i bambini ed è stato organizzato dal «Pi Greco» Sporting Club un piccolo spazio per il ristoro con calcio balilla, ping-pong e air hockey per adolescenti.

A pochissima distanza dal Parco, a disposizione dei molglianesi c'è anche una bella piscina (ingresso 5 euro) per fare un tuffo e sconfiggere così la calura estiva.

E oggi al Parco ai Pini l'appuntamento è con il pic-nic del Redentore. Dopo che ieri Venezia è stata animata dalla tradizionale festa, uno degli ultimi appuntamenti veramente caratteristici della città che si conclude con lo spettacolo dei fuochi d'artificio, oggi gli strascichi della festa arrivano anche a Mogliano con il pic-nic sotto gli alberi del Parco. Nel pomeriggio in programma anche un attesissimo torneo di calcetto a cinque. Diverse le squadre che si sfideranno sul campo. (ru.b.)

Casale. L'amministrazione ottiene una classe aggiuntiva alla materna. Entrerà in funzione dal prossimo anno scolastico

Una nuova sezione annulla le liste d'attesa dell'asilo

CASALE. Liste d'attesa annullate negli asili di Casale. L'ufficio scolastico regionale del Veneto ha autorizzato l'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia che entrerà in funzione il 15 settembre, all'apertura del prossimo anno scolastico. Conseguentemente l'amministrazione ha avviato la predisposizione degli spazi e delle attrezzature necessari per ospitare i bambini iscritti alla nuova sezione, mentre sarà l'Istituto Comprensivo ad informare le famiglie dell'ulteriore disponibilità di posti. «Questa nuova sezione consente di dare una risposta ai genitori dei



Piccoli alunni in un asilo

bambini che si trovavano in lista d'attesa e quindi non avevano certezza sull'organizzazione della vita familiare. Inoltre permette di offrire ad un numero ancora più elevato di famiglie un servizio educativo e sociale particolarmente importante, qual'è la scuola dell'infanzia — commenta il sindaco Bruna Battaglia — Questa è la quinta sezione in 5 anni assegnata al nostro Comune ed ovviamente è un motivo di soddisfazione, tenuto conto che in provincia sono state concesse solo altre 2 sezioni, a Montebelluna e Oderzo». Da metà settembre a Casale saranno dun-

que operative 10 sezioni di scuola dell'infanzia statale, più le 8 sezioni della scuola dell'infanzia paritaria della parrocchia di San Giuseppe, convenzionata con il Comune. La nuova sezione sarà ospitata temporaneamente all'asilo di Lughignano. Già da alcune settimane è iniziata la costruzione del secondo stralcio del polo scolastico di via Monte Nero, la cui conclusione è prevista prima di settembre 2009. Nella nuova ala dell'edificio ci sarà spazio per questa ed una ulteriore sezione di scuola dell'infanzia, oltre che per il nido per 60 bambini fino a 3 anni.



Nube nel circolo degli «Amici dei Cavai»

PAESE. E' stato il presidente dell'associazione «Amici dei Cavai» di Paese Carlo Durigon a tenere a battesimo nei giorni scorsi Nube, un vivace puledro figlio di Nancy, di proprietà della famiglia di Ferruccio Maritan. Gli addetti ai lavori chiamano la cerimonia «versato di vino».